



COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

AREA TECNICA
Servizio LL.PP. - Urbanistica

COMUNE di RAPAGNANO
N. prot. 6575 del 22/10/2025

ORDINANZA N. 24 DEL 22.10.2025

Oggetto: PERIODO SICCITOSO AUTUNNO 2025 DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DAGLI USI ALIMENTARE ED IGIENICO.

IL SINDACO

RILEVATO che la società Tennacola Spa - Sant'Elpidio a Mare, Gestore del Servizio Idrico Integrato del ns territorio, ha comunicato con nota del 13/10/2025 PRT/13548, acquisita al protocollo n. 6353 del 13/10/2025, che a causa della costante diminuzione della disponibilità idrica dalle captazioni montane, dovuta al perdurare della situazione meteorologica siccitosa, con mancanza di precipitazioni significative, e stante l'elevato consumo idrico è possibile l'insorgenza di una crisi idrica a breve termine;

DATO ATTO che allo stato attuale questa Società sta fronteggiando la situazione mediante l'adozione dei provvedimenti del caso, consistenti nell'attivazione pressoché totale degli impianti di captazione di soccorso da subalveo e nella gestione della risorsa idrica disponibile attraverso il sistema di monitoraggio e telecontrollo, effettuandole opportune manovre sulle reti e sui serbatoi;

RITENUTO necessario, da parte di questo Comune informare ed invitare la cittadinanza un uso razionale e parsimonioso dell'acqua, evitando sprechi ed usi impropri. A tal fine si ritiene necessaria l'emissione di un'ordinanza sindacale di divieto di utilizzo improprio dell'acqua potabile ed un'adeguata vigilanza per reprimere eventuali abusi.

DATO ATTO che nel caso di un aggravamento della situazione, questa Società provvederà ad informare i Comuni e gli utenti circa eventuali successivi provvedimenti da adottare.

RILEVATA quindi la necessità e l'urgenza di:

- adottare una serie di misure per invitare la popolazione al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali, con divieto di utilizzo dell'acqua per usi diversi da quello domestico al fine di evitare possibili emergenze idriche;
- preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e ridurre, di conseguenza, gli emungimenti di acqua potabile dal civico acquedotto per scopi diversi da quelli primari;

DATO ATTO che sussistono motivi di contingibilità e urgenza tenuto conto del pericolo per la collettività connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, sotto il profilo igienico sanitario;



COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

AREA TECNICA
Servizio LL.PP - Urbanistica

RITENUTA propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi artt. 50 c. 5 e 6 – 54 c. 2 e 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i., che detta disposizioni in merito al risparmio idrico e stabilisce che gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti entro i quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità;

RICHIAMATO anche il DPCM 04.06.1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi essenziali;

VISTA la Legge n.689 del 24.11.1981 “Modifiche al sistema penale e sanzionatorio”;

ORDINA

a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino alla sua eventuale revoca, il divieto di prelevare l’acqua potabile dalla rete idrica pubblica per usi non prettamente domestici;

VIETA

l’uso di acqua potabile per irrigazione di giardini e prati, annaffiamento di corti e piazzali, lavaggio di veicoli, riempimento di piscine e qualsiasi altro uso diverso dal consumo umano;

INVITA

a ridurre il consumo d’acqua potabile, in particolare innaffiando i fiori con l’acqua residua dal lavaggio della verdura ed ortaggi per il tempo strettamente necessario, preferibilmente nelle ore notturne;

TRASMETTE

La presente ordinanza al Comando di Polizia Municipale e alle altre forze dell’ordine, ai fini della vigilanza sull’osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

INFORMA

Che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il TAR delle Marche ai sensi del D.lgs 02.07.2010, nr. 104, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente o ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica, ai sensi del D.lgs 02.07.2010, nr. 104, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione della presente.



IL SINDACO

Avv. Elisabetta Ceroni